



ISTITUTO COMPRENSIVO TREVIGLIO "GROSSI"
Via De Amicis,4 - 24047 - TREVIGLIO - BG
Tel. 0363/49459 - Fax 0363/307049
C.F. 93045790164 - Codice meccanografico
BGIC8AD00P bgic8ad00p@pec.istruzione.it;
bgic8ad00p@istruzione.it www.icgrossitreviglio.edu.it

Spazi e strumenti per la Scuola Senza Zaino nella Scuola dell'infanzia

SCHEDA DI PRESENTAZIONE PROGETTO

Anno scolastico 2023 - 2024

Sez. 1 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica e obiettivi prioritari Legge 107/15 MODELLO SENZA ZAINO

Ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'implementazione di strumenti didattici e arredi specifici del modello Senza Zaino

1.2 – Responsabile/i del progetto

Indicare il nominativo del docente responsabile del progetto

Defendi Diletta Stefania

1.3. Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Metodologie

1.3.1 Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Alunni del plesso scuola infanzia Rodari e sezioni Viola e Gialli plesso Masih, per un totale di 7 sezioni.

1.3.2 Motivazioni dell'intervento: a partire dall'analisi dei bisogni formativi (indicando anche quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali)

Il nostro istituto è al primo anno di adesione ufficiale alla rete nazionale delle scuole Senza Zaino. Per garantire un paesaggio di apprendimento conforme alle linee guida del Modello, è necessario predisporre contesti esplorativi anche all'esterno al fine di valorizzare una coscienza ecologica nel bambino.

Il salone della scuola Rodari, inoltre, necessita di un ambiente di apprendimento specifico per il gioco simbolico affinché il bambino possa esprimere la sfera affettiva, e relazionale, imparando a mediare tra realtà e desideri sviluppando l'autoconsapevolezza emotiva.

Le due sezioni del plesso Masih necessitano di organizzare al meglio il momento dell'Agorà per valorizzare questo momento di incontro collettivo considerato dal Modello la prima palestra di democrazia.

1.3.3 Obiettivi formativi prioritari a cui si riferisce il progetto

Il Modello di Scuola SZ mette l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: gli elementi di diversa natura che intervengono a scuola si intrecciano gli uni negli altri, perché è l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua globalità, senza lasciare niente al caso.

1.3.4 Competenze chiave europee (2018) e conoscenze, abilità e competenze specifiche del profilo sviluppate nel progetto

Comunicazione nella madrelingua (Interagire in vari contesti sociali)

Imparare a imparare (Organizzare l'apprendimento)

Competenze sociali e civiche (Partecipare alla vita sociale e lavorativa modo attivo e democratico)

Spirito di iniziativa e imprenditorialità (Trasformare un'idea in azione attraverso elementi di creatività, innovazione e assunzione del rischio, pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi)

1.3.5 Metodologie didattiche

L'Approccio Globale al Curricolo è il metodo di progettazione dell'ambiente formativo che viene perseguito nelle scuole «Senza Zaino». Il concetto di globalità è riferibile anche alla persona, per cui sono considerate, come artefici di apprendimento, tutte le dimensioni proprie dell'individuo (cognitiva, corporea, relazionale, affettiva, emotiva). Un apprendimento significativo e profondo parte anche dall'esperienza ed è frutto dell'attenta considerazione della realtà astratta (gli aspetti simbolico-ricostruttivi). All'introduzione delle nuove tecnologie, si affianca sempre il recupero effettivo dell'aspetto corporeo e il contatto con il mondo inteso nella sua oggettualità; in altre parole, è dato rilievo alla tradizione simbolico-astratta.

1.4 – Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative (Indicare mese, giorni, ore in cui si prevede di svolgere l'attività progettuale)

Gli strumenti didattici verranno utilizzati durante l'intero anno scolastico dalle diverse sezioni, sia negli spazi interni alla scuola, sia in quelli esterni resi più funzionali.

1.5 – Modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti

Descrivere gli strumenti di verifica e di valutazione degli apprendimenti che si intendono utilizzare

I nuovi arredi verranno sperimentati dai bambini nei momenti destrutturati, durante i quali tutte le docenti del plesso potranno confrontarsi e valutare gli apprendimenti

1.6 – Strumenti di valutazione e monitoraggio del progetto

Indicare gli strumenti di valutazione del progetto per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)

Protocollo del monitoraggio

1.7 – Realizzazione di un prodotto finale – Documentazione del lavoro

Realizzazione di un prodotto finale testuale, multimediale o altro (facoltativo)

Documentazione del lavoro sul sito istituzionale

1.8 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, del personale ATA e degli eventuali collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Indicare i nominativi delle persone coinvolte e loro ruolo nel progetto.

Specificare il n° totale delle ore per ogni figura in orario di servizio

Specificare il n° totale di ore per ogni figura fuori orario di servizio.

Le docenti di tutto il plesso Rodari e le docenti delle sezioni Viola e Gialli del plesso Masih sono coinvolte nel progetto nella sua interezza.

1.9 – Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – impegnati, necessari alla realizzazione del progetto.

Beni da acquistare: arredi necessari all'allestimento dell'angolo del gioco simbolico per il salone, pannello sensoriali per allestire una zona simbolica nel giardino esterno, ceste/vassoi montessoriani, tappeti componibili da utilizzare nell'agorà delle sezioni, sussidi luminosi, per la zona multisensoriale

Sez. 2 – SCHEDA FINANZIARIA

2.1 Esperto esterno	Esperto nella formazione SZ	Tot. Ore 30 € 2000,00
---------------------	-----------------------------	--------------------------

2.2 Attività di docenza aggiuntive on line	Indicare le ore di lezione necessarie on line		Tot. Ore ...//.....	
2.3 Attività di docenza aggiuntive in presenza	Indicare le ore di lezione necessarie in presenza		Tot. Ore ...//.....	
2.4 Ore aggiuntive di non insegnamento	Indicare il numero necessario di ore per attività di progettazione, preparazione, produzione di materiali ecc.		Tot. Ore ...//.....	
2.5 Personale ATA			SI	NO
2.5 Beni e servizi necessari		N°	Costo unitario (stima)	Costo totale (stima)
	Materiali ed accessori per S.Z.	2		

SCHEDA_PROGETTO SCUOLA MODELLO SENZA ZAINO

Sez. 1 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica e obiettivi prioritari Legge 107/15 MODELLO SENZA ZAINO

Ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'implementazione di strumenti didattici e arredi specifici del modello Senza Zaino

1.2 – Responsabile/i del progetto

Indicare il nominativo del docente responsabile del progetto

Defendi Diletta Stefania

Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

*Alunni del plesso scuola infanzia Rodari e sezioni Viola e Gialli plesso Masih,
per un totale di 7 sezioni.*

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento:* a partire dall'analisi dei bisogni formativi (indicando anche quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali)

Il nostro istituto è al primo anno di adesione ufficiale alla rete nazionale delle scuole Senza Zaino.

Per garantire un paesaggio di apprendimento conforme alle linee guida del Modello, è necessario predisporre contesti esplorativi anche all'esterno al fine di valorizzare una coscienza ecologica nel bambino.

Il salone della scuola Rodari, inoltre, necessita di un ambiente di apprendimento specifico per il gioco simbolico affinché il bambino possa esprimere la sfera affettiva, e relazionale, imparando a mediare tra realtà e desideri sviluppando l'autoconsapevolezza emotiva.

Le due sezioni del plesso Masih necessitano di organizzare al meglio il momento dell'Agorà per valorizzare questo momento di incontro collettivo considerato dal Modello la prima palestra di democrazia.

1.3.3 Obiettivi formativi prioritari a cui si riferisce il progetto

Il Modello di Scuola SZ mette l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: gli elementi di diversa natura che intervengono a scuola si intrecciano gli uni negli altri, perché è l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua globalità, senza lasciare niente al caso.

1.3.4 Competenze chiave europee (2018) e conoscenze, abilità e competenze specifiche del profilo sviluppate nel progetto

Comunicazione nella madrelingua (Interagire in vari contesti sociali) Imparare a imparare (Organizzare l'apprendimento)

Competenze sociali e civiche (Partecipare alla vita sociale e lavorativa modo attivo e democratico)

Spirito di iniziativa e imprenditorialità (Trasformare un'idea in azione attraverso elementi di creatività, innovazione e assunzione del rischio, pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi)

1.3.5 Metodologie didattiche

L'Approccio Globale al Curricolo è il metodo di progettazione dell'ambiente formativo che viene perseguito nelle scuole «Senza Zaino». Il concetto di globalità è riferibile anche alla persona, per cui sono considerate, come artefici di apprendimento, tutte le dimensioni proprie dell'individuo (cognitiva, corporea, relazionale, affettiva, emotiva). Un apprendimento significativo e profondo parte anche dall'esperienza ed è frutto dell'attenta considerazione della realtà astratta (gli aspetti simbolico-ricostruttivi). All'introduzione delle nuove tecnologie, si affianca sempre il recupero effettivo dell'aspetto corporeo e il contatto con il mondo inteso nella sua oggettualità; in altre parole, è dato rilievo alla tradizione simbolico-astratta.

1.4 – Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative (Indicare mese, giorni, ore in cui si prevede di svolgere l'attività progettuale)

Gli strumenti didattici verranno utilizzati durante l'intero anno scolastico dalle diverse sezioni, sia negli spazi interni alla scuola, sia in quelli esterni resi più funzionali.

1.5 – Modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti

Descrivere gli strumenti di verifica e di valutazione degli apprendimenti che si intendono

I nuovi arredi verranno sperimentati dai bambini nei momenti destrutturati, durante i quali tutte le docenti del plesso potranno confrontarsi e valutare gli apprendimenti

1.6 – Strumenti di valutazione e monitoraggio del progetto

*Indicare gli strumenti di valutazione del progetto per la verifica dell'efficacia del progetto
(numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)*

--

1.7 – Realizzazione di un prodotto finale – Documentazione del lavoro

Realizzazione di un prodotto finale testuale, multimediale o altro (facoltativo)

1.8 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, del personale ATA e degli eventuali collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Indicare i nominativi delle persone coinvolte e loro ruolo nel progetto.

Specificare il n° totale delle ore per ogni figura in orario di servizio

Specificare il n° totale di ore per ogni figura fuori orario di servizio.

Le docenti di tutto il plesso Rodari e le docenti delle sezioni Viola e Gialli del plesso Masih sono coinvolte nel progetto nella sua interezza.

1.9 – Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – impegnati, necessari alla realizzazione del progetto.

Beni da acquistare: cucina in legno per interno e altri arredi necessari all'allestimento dell'angolo del gioco simbolico per il salone, cucina in legno per esterni, pannello sensoriale per allestire una zona simbolica nel giardino esterno, ceste/vassoi montessoriani, tappeti componibili da utilizzare nell'agorà delle sezioni, sussidi luminosi, per la zona multisensoriale.

Sez. 2 – SCHEDA FINANZIARIA

2.1 Esperto esterno	(Indicare con precisione il profilo di competenze e le professionalità richieste)	Tot. Ore//.....
---------------------	---	-----------------------

2.2 Attività di docenza aggiuntive on line	Indicare le ore di lezione necessarie on line	Tot. Ore ...//.....
--	---	---------------------

2.3 Attività di docenza aggiuntive in presenza	Indicare le ore di lezione necessarie in presenza	Tot. Ore ...//.....
--	---	---------------------

2.4 Ore aggiuntive di non insegnamento	Indicare il numero necessario di ore per attività di progettazione, preparazione, produzione di materiali ecc.	Tot. Ore ...//.....
--	--	---------------------

2.5 Personale ATA		SI	NO
	Collaboratori scolastici	N. h.....	x

2.5 Personale ATA		SI	NO
	Assistenti amministrativi	N. h.....	x

2.5 Beni e servizi necessari

Firma del docente responsabile